

# IL CASO Bosco, Fiorita e Guerriero interrogano il sindaco Eternit nel centro raccolta Sieco «Possibile pericolo per gli operai»

di ANDREA TRAPASSO

IMPONENTE presenza di eternit - in alcuni punti deteriorato - all'interno del centro di raccolta differenziata di viale Magna Graecia gestito dalla Sieco. Con un conseguente possibile pericolo per gli operai che lì lavorano. E questo l'allarme lanciato dal consigliere comunale di minoranza Gianmichele Bosco in seguito a un sopralluogo effettuato lo scorso 23 novembre, nei locali dove confluisce e viene inizialmente lavorata la raccolta differenziata della città capoluogo. La copertura di eternit dei capannoni - secondo quanto documentato con tanto di fotografie da Bosco - si presenta in più punti deteriorata. Tanto che non è raro imbattersi in dei brandelli del pericoloso materiale sparsi qui e là all'interno dell'area.

Ecco dunque che, come primo atto, il consigliere di Cambiamento ha preso carta e penna e ha inoltrato una richiesta di intervento ad Ar-

pacal, all'Asl, al Settore Igiene del Comune di Catanzaro e al responsabile per la sicurezza dei lavoratori Sieco. Nell'informare quanto riscontrato durante il sopralluogo ed evidenziando la pericolosità per la salute umana delle polveri di amianto in decomposizione, Bosco ha sottolineato «la necessità di provvedere nell'immediatezza e con estrema urgenza con un intervento al fine di valutare la pericolosità o meno del materiale presente».

All'indomani, insieme ai colleghi della minoranza Nicola Fiorita e Roberto Guerriero, ha provveduto a formulare un'interrogazione urgente al sindaco Sergio Abramo, chiedendo se nel centro rifiuti «sia stato effettuato un intervento da parte degli organi preposti al fine di verificare lo stato di pericolosità o meno dei luoghi dove i dipendenti Sieco svolgono le loro attività lavorative». E se così non fosse di porre il doveroso rimedio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



colta differenziata di viale Magna Graecia

